

QUESTURA

Prefettura Repubblicana di Pesaro-Urbino

Div. Gab. N. 04

Addi 12 Giugno 1944

Risposta al foglio N.

del 194

Allegati N.

OGGETTO: Situazione-politica-economica
della provincia.-Relazione settimanale

Al Ministero Interno
Capo Polizia
MADERNO

Dott. Enrico Casallo
Ispettore Gen. P.S.

IMOLA

SITUAZIONE ECONOMICA:

Immutata rispetto alla precedente segnalazione.

SITUAZIONE POLITICA:

Il giorno 5 e.m. alle ore 10,45 su questo centro abitato, nell'intento di colpire il ponte ferroviario sul Foglia, aerei nemici sganciavano circa 100 bombe ad aria liquida distruggendo completamente l'acquedotto centrale, parte della Caserma Allievi Ufficiali, la cabina elettrica di trasformazione e due fabbricati.

Il 6 e.m. ad ora imprecisata nel Comune di Cantiano (Pesaro) un forte nucleo di ribelli armati facevano irruzione in quell'abitato svaligiando diverse case e negozi.

Lo stesso giorno sulla zona di Apecchio (Pesaro) aerei nemici lanciavano numerosi manifestini sovversivi in lingua tedesca.

Il giorno 7 e.m. alle ore 11 in Fermignano (Pesaro) nei pressi della quarta galleria ferroviaria a causa di urto di alcuni vagoni esplodeva un treno merci carico di munizioni germaniche ~~le~~ granate e mine nuovo tipo. La frazione di Calpino soprastante la galleria rimaneva distrutta. Quattro militari germanici e quattro civili rimanevano feriti.-

Lo stesso giorno nel Comune di Aqualagna (Pesaro) da uno sconosciuto, mediante colpi di arma da fuoco, veniva ucciso un militare germanico ivi di transito.

Il 9 e.m. alle ore 2 circa nel Comune di Mercatino Conca (Pesaro) nuclei di ribelli armati assalivano quella Caserma della Guardia di Finanza, la sede del Presidio della G.N.R. e l'Ufficio della Cassa di Risparmio. Dalla caserma della Guardia di Finanza asportavano cinque moschetti e sei pistole con munizioni.

Lo stesso giorno alle ore 21 circa nel Comune di Sassocorvaro (Pesaro) ignoti lanciavano una bomba a mano contro il Brigadiere della G.N.R. Bertucci Domenico, uccidendolo.

Il giorno 11 e.m. nel comune di MOMBAROCCIO alcuni ribelli armati aggredivano e disarmavano il milite della G.N.R. Bigi Fioravante.

IL QUESTORE
(Dr. M. Rossi)

